

La strada fu aperta l'anno 1878. Nel 1901 è stato aggiunto il « dei », intendendosi così di onorare non una data persona, ma più persone della famiglia dei Leo. Ciò valga anche per altri casi.

**LEOPARDI GIACOMO** (via), dal viale Regina Elena alla via Udine.

Dallo scomparto fatto nel triennio 1900-2, di quel tratto detto di Terranera, risultarono queste tre vie: Leopardi, Monti, Gazzoletti.

Giacomo Leopardi, sommo poeta, filologo dotto in lettere greche, latine, italiane; nato in Recanati l'anno 1798, morì a Napoli l'anno 1837.

**LIBERTA'** (piazza della), ha nome la già piazza della Stazione, e proprio ci ha liberato dall'incubo che ogni triestino aveva per l'odioso monumento che si volle erigere nel 1882, quale 5° centenario della schiavitù di Trieste sotto il dominio austriaco. Ma l'inaugurazione non potè essere fatta che l'anno 1889. Molti ostacoli ritardarono il compimento; uno alquanto comico, dimostra l'attività dei nostri giovani in quell'epoca.

Nello studio dello scultore il modello era pronto, ma una mattina quando questi (Rendich) vi entrò, lo trovò distrutto.

Chi dirigeva in quel tempo (R. Tominz) i giardini del Comune, ebbe la felice idea di far crescer in quello spiazzo alte piante, di modo che passando dai quattro lati del giardino, nessuno s'accorgesse del monumento. Dopo il 4 novembre 1918, assieme all'altro messo di fianco, e rappresentante l'Imperatrice d'Austria, furono demoliti.

L'attuale stazione è dell'anno 1878, inaugurata il 17 giugno; la precedente era molto più a destra, ed un po' in altura. Circa dov'è la stazione attuale vi era la I. R. Dogana principale. Il piazzale chiamavasi del Macello vecchio; lì presso il Lazzaretto nuovo. Il Macello era dell'anno 1780 e occupava il terreno dove ora finisce la via Ghega ed alcune di quelle case. Prima chiamavasi Piazza dei Macelli. In vicinanza vi era un'antica caserma militare, trasformata nel 1818 in Istituto dei poveri. Il tratto verso il mare, chiamavasi Contrada al mare. (Ancora nella Guida della Città del 1840, non trovavasi notato « via », ma sempre « contrada »).

I lavori per preparare l'apertura della linea cominciarono il 14 maggio 1850; la linea Trieste-Vienna fu completata nel settembre 1858. Un primo treno partì il 17 luglio 1857.

Il deliberato cambiamento del nome è del marzo 1919, su proposta della Commissione alla Giunta municipale.